

Approvata la legge sulla scuola, proteste e rissa a Roma

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2008

Il decreto Gelmini è legge, come previsto il Senato ha approvato con 162 voti favorevoli, 134 contrari e 3 astenuti il provvedimento. La maggioranza ha votato compatta. Il decreto prevede tra l'altro il ritorno dal 2009-2010 delle classi con il maestro unico nella scuola primaria, il voto in condotta che farà media con quelli conseguiti nelle altre materie. Secondo il ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini, è un ritorno «alla scuola della serietà, del merito e dell'educazione».

Ma la votazione favorevole al governo non placa la riposta degli studenti nelle piazze. Oggi, in tutta Italia, sono state decine le manifestazioni, mentre Veltroni e Di Pietro hanno annunciato che proporranno un referendum per annullare i provvedimenti votati oggi. Il segretario dei democratici aveva chiesto al governo di non essere arrogante e di ritirare il decreto, e oggi accusa l'esecutivo di non aver voluto dialogare con il mondo della scuola.

La protesta ha assunto toni aspri, ma la maggior parte delle manifestazioni è stata pacifica. Gli studenti, in alcuni casi, come ad esempio a Milano, hanno però occupato per qualche minuto i binari delle ferrovie. A Roma, a piazza Navona, c'è stata una rissa generata dall'arrivo di alcuni giovani di destra armati di mazze, che si sono scagliati contro giovani di estrema sinistra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it